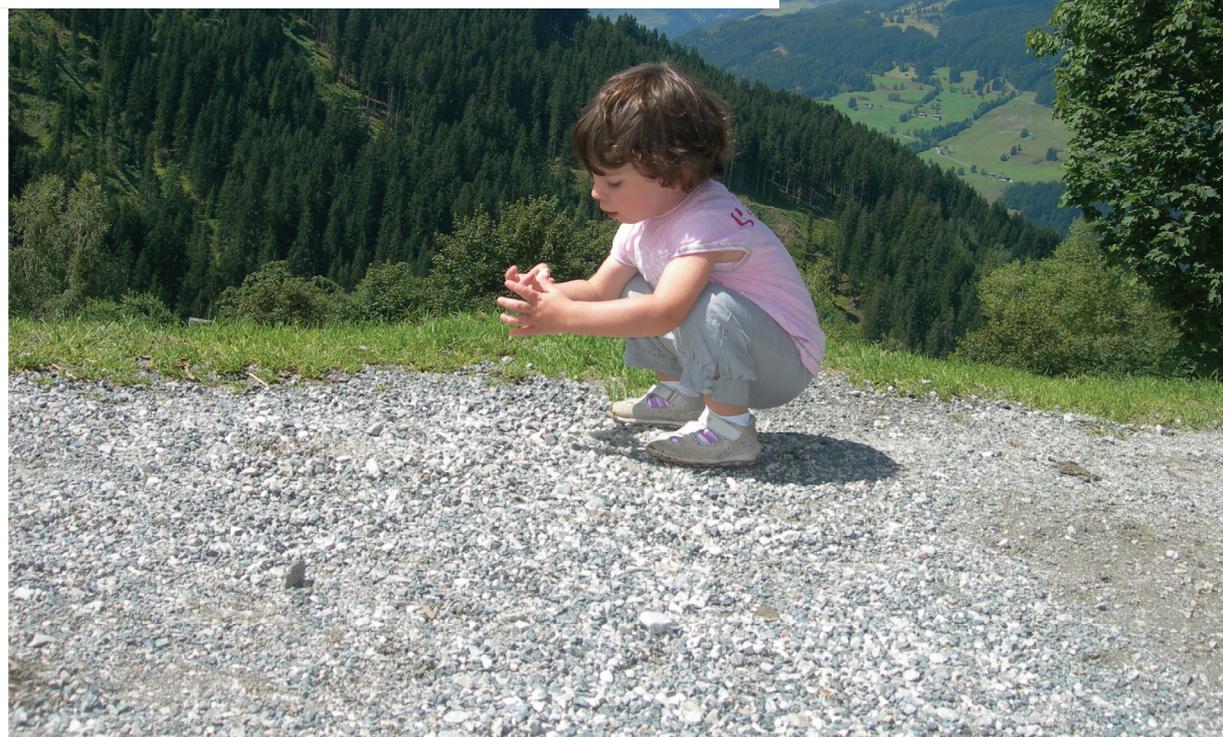


BILANCIO 2010

BOZZA



BILANCIO 2010

**Relazione del
Consiglio di
Amministrazione**

RELAZIONE DI GESTIONE E DI MISSIONE

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al vostro esame ed alla vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2010.

La presente relazione, che accompagna il bilancio, espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Introduzione

Come a tutti noto, il nostro Ente, a seguito dell'assemblea straordinaria del 19 novembre 2009 si è trasformata, con atto del notaio Federico Magliulo, rep. n. 12012, raccolta n. 3884, da Società Cooperativa a mutualità "pura" in società di mutuo soccorso.

Con l'approvazione del nuovo statuto e gli adempimenti conseguenti, abbiamo dato seguito alla nostra consueta attività che consiste nel promuovere in favore dei Soci un sistema di assistenza mutualistica integrativa delle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, nonché, in caso di decesso, un aiuto alle famiglie dei Soci stessi.

La Cramas, sia in base al proprio statuto che in base all'attività effettivamente svolta, è un ente mutualistico senza scopo di lucro che svolge la sua attività unicamente nei confronti dei propri associati, assicurando loro non il conseguimento di un utile patrimoniale o finanziario, ma la copertura di determinate necessità personali ed economiche, sulla base del principio della ripartizione, tra tutti i soggetti sottoposti al possibile verificarsi dello stesso rischio, dell'onere conseguente alla situazione di disagio individuale.

1 – Scenario di riferimento

Il nostro Paese, come sappiamo, si sta muovendo verso un assetto federalista. Il sistema sanitario nazionale *de facto* ha già questa configurazione, con notevoli asimmetrie tra Nord e Sud e tra regione e regione.

In alcune regioni il Sistema Sanitario raggiunge livelli elevati di eccellenza, mentre in altre permangono, o addirittura peggiorano, situazioni di non adeguata assistenza sanitaria, con il Meridione nettamente svantaggiato rispetto alle regioni Centro-settentrionali.

D'altro canto, negli ultimi 10 anni tre regioni da sole (Lazio, Campania e Sicilia) hanno generato il 69% dei disavanzi accumulati dal SSN. In termini pro capite, disavanzi molto significativi si sono generati anche in Molise, Valle d'Aosta, Abruzzo e Sardegna.

Il SSN, da un lato necessita di sempre maggiori risorse (la spesa sanitaria pubblica è risultata nel 2010 superiore a 110 miliardi di euro), pur se il trend di crescita è in rallentamento, dall'altro la bassa crescita dell'economia del Paese comporta che la spesa per la sanità assorba percentuali del Prodotto Interno nazionale sempre maggiori: nel 1995 la spesa pubblica era pari al 5,1% del PIL, ora è di oltre il 7% del PIL stesso.

Sicuramente c'è spazio per recuperi di efficienza se, come afferma il rapporto dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata - AIOP 2010, ogni anno gli ospedali pubblici sprecano 9 miliardi, ovverosia le strutture riceverebbero un finanziamento più alto del valore delle prestazioni che erogano; anche in questo caso è più efficiente il Nord, mentre peggiore è la situazione nel Centro e nel Sud. In fondo alla classifica si troverebbero, nell'ordine, Calabria, Lazio e Campania.

In un contesto nazionale difficile, la situazione del sistema sanitario nel Lazio e in Abruzzo è estremamente grave.

Entrambe le Regioni hanno dovuto predisporre piani di rientro della spesa sanitaria ed entrambe sono commissariate. Il Lazio è la regione con il maggiore disavanzo, sia in termini assoluti che pro capite. Negli anni passati si è andato costruendo nel Lazio il Sistema Sanitario più costoso e tra i meno efficienti in Italia. Ora è necessario innovare profondamente il sistema e in questo senso il taglio di letti previsto è necessario e condivisibile, ma solo nell'ottica di creare un sistema più snello ed efficiente. Tutti i comparti sono investiti da tagli, spesso effettuati in maniera orizzontale, che stanno provocando gravi disagi ai cittadini, sempre più costretti a fare a meno di servizi spesso fondamentali oppure a pagarseli privatamente.

Anche in Abruzzo la situazione presenta numerose emergenze: restano da risolvere diverse criticità, come i tempi di attesa dei servizi di pronto soccorso, tra i più lunghi d'Italia, nonché il riordino della rete ospedaliera e le carenze dell'assistenza territoriale, in modo da garantire un più corretto utilizzo degli ospedali perseguendo il completamento del risanamento economico.

2 - L'attività della Cramas

In ottemperanza all'art. 4 dello Statuto, Cramas rivolge tutte le attività sociali ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria. Nel corso del 2010 la società ha ulteriormente ampliato la propria attività, rispondendo alla crescente domanda di assistenza da parte degli utenti di riferimento.

È aumentato il numero degli iscritti e sono cresciute in maniera proporzionale le prestazioni effettuate, migliorando, per quanto possibile, l'accessibilità ai servizi mutualistici.

Gli assistiti alla fine dello scorso anno erano 11.327, con un incremento di 821 unità pari al 7,8%.

Con riferimento alle prestazioni erogate, sono state effettuate 25.751 operazioni di rimborso, 1.819 in più rispetto al 2009 (+7,6%). Il valore delle erogazioni effettuate è stato pari a 2.123.358 euro a fronte di 1.883.913 euro nel 2009, con una crescita del 12,7%.

L'attività della Mutua, anche nel corso del 2010 si è articolata in misura preponderante nel servizio mutualistico di base e, in maniera secondaria, nell'attività di informazione e prevenzione sanitaria.

2.1 - Servizio mutualistico di base

L'importo medio dei rimborsi nello scorso esercizio è leggermente aumentato rispetto al 2009, passando da 78,72 a 82,46 euro. Il contenuto importo medio dei rimborsi conferma il carattere mutualistico della Cramas. A questo dato si accompagna il fatto che il 95,1% dei rimborsi riguarda importi inferiori ai 258 euro; in tale fascia rientra il 57,42% delle somme erogate. Nella fascia più elevata tra 7.000 e 15.000 euro è rientrato un solo rimborso a cui corrisponde lo 0,6% delle erogazioni.

Le prestazioni ospedaliere, complessivamente pari a 592.608 euro, sono aumentate del 24,2% rispetto al 2009; quelle extraospedaliere sono risultate pari a 1.530.750 euro, in crescita del 8,8%. Il peso delle prestazioni extraospedaliere sul totale è leggermente diminuito, passando 74,7% al 72,1%.

Nell'ambito delle prestazioni extra ospedaliere si evidenziano nell'ordine, per gli importi erogati, le cure odontoiatriche, che hanno raggiunto i 365.926 euro, con un incremento dell'11,2%; i tickets, pari a 293.944 euro, in aumento del 7,5%; le visite specialistiche, pari a 277.011 euro, in crescita del 7,5%; le analisi e gli accertamenti diagnostici per un ammontare di 226.044 euro, in aumento del 7%.

Le altre voci di intervento complessivamente rappresentano il 24% delle erogazioni extraospedaliere, per un totale di 367.825 euro, in crescita del 9,7%. Tali voci riguardano i medicinali, le terapie fisiche e riabilitative, gli assegni di solidarietà, le lenti da vista, gli interventi ambulatoriali, il latte artificiale, i presidi ortopedici e terapeutici e, infine, l'assistenza domiciliare. Tra queste, un elevato incremento percentuale hanno registrato i presidi ortopedici (+91,3%) e, in misura minore, le terapie fisiche riabilitative e le lenti da vista. In diminuzione le rimanenti voci.

2.2 - Informazione e prevenzione sanitaria, convenzioni e altri servizi

Campagna di informazione e prevenzione sanitaria 2010-2011

A giugno 2010 ha preso avvio la terza campagna di informazione e prevenzione della salute proposta da Cramas dopo quelle sul tumore al colon retto e sul melanoma cutaneo. La nuova iniziativa vuole indagare sulla presenza di eventi cardiaci aritmici, disturbi molto insidiosi che vanno adeguatamente riconosciuti e prevenuti.

Lo screening prevede un inquadramento clinico epidemiologico, diagnostico e terapeutico. Il programma, inizialmente previsto con durata sino al 30 giugno è stato prolungato sino al 30 settembre 2011 per consentire una più ampia partecipazione. La campagna è realizzata in collaborazione con la Prima Cattedra di Cardiologia dell'Università di Roma La Sapienza (titolare prof. Giacinto Baciarello).

Ciascun iscritto Cramas che ha aderito all'iniziativa è stato sottoposto a visita cardiologica ed elettrocardiogramma presso il Policlinico Umberto I di Roma e ha ricevuto le più opportune indicazioni per eventuali ulteriori indagini, come anche per l'inquadramento diagnostico e per la migliore condotta terapeutica e di stile di vita. Sino al 31 dicembre 2010, sono stati visitati 140 iscritti, dei quali 69 donne e 71 uomini di età media 60 anni. Il 26% si è presentato a visita con patologie cardiovascolari già conosciute, il 51% con patologie dismetaboliche già note.

Il 41% dei pazienti ha presentato nel corso dello screening anomalie elettrocardiografiche che hanno richiesto ulteriori accertamenti.

Convenzioni

Il settore convenzioni anche nel 2010 è stato potenziato con l'ampliamento delle strutture a disposizione dei soci per la diagnostica, le visite specialistiche presso centri poliambulatoriali e centri di cura, le terapie fisiche e riabilitative, nonché le cure dentarie.

Sul sito internet della Mutua è pubblicato l'elenco delle strutture convenzionate per consentire agli iscritti risparmi e trattamenti preferenziali.

Altri servizi

Come nel passato, la struttura Cramas ha svolto un'azione organica per la promozione, la gestione e lo sviluppo della formula di copertura sanitaria per i soci BCC Roma denominata Fondo Mutuasalus. Tale azione è stata svolta in stretta collaborazione con la Direzione commerciale della Banca stessa, che ha svolto una serrata trattativa con le controparti assicurative ottenendo condizioni di assoluto vantaggio per gli iscritti

Nel 2010 hanno aderito alla formula Fondo Mutuasalus 1.070 soci con 1.560 familiari per un totale di 2.630 iscritti.

3 - Identità dell'ente

Come già ricordato, la nostra mutua, costituitasi nel 1979 sotto forma di società cooperativa si è trasformata in società di mutuo soccorso con assemblea straordinaria tenutasi il 19 novembre 2009.

La nostra Mutua è stata fortemente voluta e sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, quale naturale espressione dello spirito cooperativistico e mutualistico che da sempre ispira quest'ultima. Cramas s.m.s. è la prima esperienza di società di mutuo soccorso di matrice bancaria operativa nel Lazio e in Abruzzo. Anche per queste motivazioni abbiamo potuto incrementare la compagine sociale presso altre Banche di Credito Cooperativo, come quelle di Riano e la Toniolo di Genzano.

Statutariamente il legame tra la compagine sociale di queste Banche e quello della Mutua è strettissimo, posto che per essere soci della Mutua occorre essere soci o dipendenti di una delle società appartenenti al sistema delle Banche di Credito Cooperativo rappresentato da Federcasse.

L'ambito territoriale di operatività della Mutua corrisponde attualmente a quello delle zone di competenza delle BCC sopra indicate, ossia Lazio e parte dell'Abruzzo.

4 - La governance.

Il sistema di governo e di controllo della Mutua consta di tre organi, quali l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Mutua, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge gli amministratori e i sindaci. Sono di competenza dell'assemblea, altresì, le modifiche dei regolamenti interni, la determinazione dei compensi agli amministratori e sindaci, le modifiche statutarie e le altre materie espressamente elencate all'art. 16 dello statuto.

Il consiglio di amministrazione è composto attualmente da 9 membri, di cui 1/3 designati dal socio sovventore, cioè dalla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il presidente e il vice presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Mutua. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti anche fra non soci dall'assemblea. I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il sindaco effettivo che assumerà la carica di presidente del collegio sindacale, è designato dal socio sovventore. Il collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

5 - La gestione

Cramas, come già ricordato, ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra componenti positive per euro 2.363.136, di cui euro 990.000 (pari al 41,9%) versati dal socio sovventore e componenti negative per euro 2.424.568.

La gestione si è quindi chiusa con un disavanzo di euro 61.432, dovuto alle maggiori prestazioni sanitarie erogate ai soci.

Il disavanzo realizzato potrà comunque essere interamente coperto con l'utilizzo dei fondi di riserva indivisibili e accantonati con gli avanzi realizzati negli esercizi precedenti.

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro 563.339.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 72.677 di cui euro 64.114 rappresentato dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dal socio sovventore, il cui valore unitario è stabilito in euro 25.

Tra i fatti rilevanti da segnalare, si informa che, ai sensi dell'Allegato B, comma 26 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e alla luce del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza si è provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

7 - La compagine sociale.

La compagine sociale della Mutua è costituita da 4.481 soci ordinari persone fisiche e dall'unico socio sovventore, Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma.

I soci ordinari sono cresciuti nel corso dell'anno di 200 unità, pari a +4,7%. I familiari sono 6.846, in aumento di 621 unità, pari a + 10%. La popolazione assistita complessivamente (soci e familiari) è di 11.327 persone contro 10.506 del 2009, con un incremento di 821 unità pari al 7,8%.

L'età media degli assistiti è di 44 anni: 57 anni quella dei soci, 36 quella dei familiari.

Possiamo affermare che la crescita della base sociale è il più importante metro che dimostra il successo della Mutua unitamente alle positive testimonianze spontanee di soci; questo è forse ciò che più gratifica chi ha voluto la Mutua e chi lavora per il suo buon funzionamento.

Due sostanzialmente sono i fattori che rendono possibili i positivi risultati di Cramas: da una parte la dedizione delle risorse umane e dall'altra i contributi, a partire da quelli istituzionali del socio sovventore, nonché quelli richiesti ai soci per accedere all'assistenza. Ricordiamo che il contributo annuo ufficiale a carico dei soci titolari è di 410,40 euro, al quale vanno sommate le quote aggiuntive in funzione della composizione del nucleo familiare. Per un nucleo standard composto da Socio, coniuge e due figli minorenni, il contributo associativo annuo è di 780 euro. La quota di adesione di 25 euro viene versata al momento dell'ingresso nella compagine sociale a titolo di *una tantum*.

8 - Risorse umane.

La Mutua dispone di un proprio organico lavorativo composto da n. 4 risorse full time, alle quali viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del terziario.

Tra le risorse umane impegnate nella realizzazione e diffusione del progetto mutualistico, ci preme ricordare non solo l'azione svolta dall'Organo Amministrativo e di due collaboratori a progetto, ma soprattutto l'impegno e l'appoggio della Banca di Credito Cooperativo di Roma, che ci offre e continuerà ad offrirci risorse e strutture necessarie.

Per completezza, si fa presente che sia per il personale dipendente che per i collaboratori a progetto sono state attuate tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

9 - Prospettive

Nel corso del 2010 è proseguita un'ampia riflessione mirata all'aggiustamento continuo della qualità delle prestazioni per assicurare da un lato un livello di assistenza sempre adeguato alle attese e, dall'altro, il mantenimento degli equilibri economico-gestionali per far fronte al rilevante e costante aumento delle esigenze sanitarie sia in termini di quantità delle domande di rimborso che di costo delle stesse.

Per questo si è provveduto ad una revisione complessiva del Tariffario annuale delle prestazioni che ha avuto effetto dal 1° aprile 2011. Nel contempo si è determinato di non procedere ad aumenti di contributi a carico dei soci.

In particolare, si è provveduto alla semplificazione del comparto odontoiatrico, ponendo le basi per significativi risparmi in ottica dell'equilibrio economico della Mutua. D'altra parte, il tariffario era particolarmente complesso e il contributo Cramas era per forza di cose limitato rispetto agli importi spesi dagli assistiti per i trattamenti. Si è pertanto deciso di focalizzare le prestazioni ad alcune specifiche tipologie di base, quali gli interventi di odontoiatria per infortunio e l'ortodonzia per i ragazzi, per i quali sono state aumentate le somme previste a rimborso.

Adeguamenti migliorativi hanno riguardato le voci relative ai medicinali, alle analisi e accertamenti, alla fecondazione in vitro, nonché alle protesi e ausili ortopedici.

Inoltre, con l'obiettivo di snellire gli oneri amministrativi, non saranno più ammesse a rimborso le certificazioni di spesa di importo inferiore a 10 euro, fatta eccezione per i medicinali, per i quali il limite minimo di spesa ammessa a rimborso rimane invariato a 5 euro.

Si informa che la campagna per il rinnovo della copertura MUTUASALUS 2011 si è conclusa positivamente dopo un'intensa trattativa condotta dalla Direzione Commerciale della BCC di Roma, con il supporto della Direzione e del Vicepresidente CRAMAS, con il risultato di contenere a livelli sempre competitivi il costo della copertura stessa a carico dei soci, soprattutto in caso di adesione all'opzione di rinnovo biennale. Su 1070 nuclei familiari aderenti nel 2010, 870 hanno rinnovato in forma biennale (81,8%), 52 in forma annuale (4,9%). I 143 nuclei che non hanno rinnovato per varie cause sono state in parte rimpiazzati da 101 nuovi aderenti, di cui 94 biennali. Il personale CRAMAS ha assicurato adeguata assistenza telefonica ai soci in questa delicata fase di rinnovo.

Conclusioni.

Cari soci,
la nostra Mutua sta proseguendo con spirito solidaristico la propria missione istituzionale con il convinto supporto del socio sovventore Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, che continua a sostenerci unitamente alla Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Il Consiglio ringrazia dunque sentitamente il Presidente della Banca e della Fondazione, Francesco Liberati, per la sua sensibilità e la consapevole lungimiranza, estendendo il ringraziamento ai relativi componenti degli organi amministrativi e dei collegi sindacali.

Un ringraziamento particolare al nuovo Direttore Generale della Banca Mauro Pastore e al Direttore Generale Enrico Falcone che ha lasciato la Banca stessa alla fine di novembre scorso.

L'apprezzamento del Consiglio va all'importante supporto di controllo e stimolo fornito dal Collegio Sindacale della nostra Mutua, sempre disponibile e pronto a suggerimenti preziosi.

Un grato pensiero alla Confcooperative e, in particolare, al COMIPA che ci ha assistito nella delicata fase di passaggio alla nuova forma societaria e continua a fornirci supporto consulenziale in diversi aspetti della nostra attività.

Ultimo, ma non per questo meno importante ringraziamento, va al personale della nostra Mutua e al Direttore Sandro Melini, per la disponibilità e la particolare umanità profusa nell'azione di servizio ai soci.

* * *

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2010 costituito da:

- a. Stato patrimoniale;
- b. Rendiconto Gestionale;
- c. Conto economico in forma scalare;
- d. Relazione di gestione e di missione;
- e. Nota integrativa

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Relativamente al disavanzo conseguito pari ad euro 61.432, Vi proponiamo di coprirlo interamente utilizzando i fondi di riserva indivisibili costituiti con gli avanzi realizzati nei precedenti esercizi ed utilizzabili esclusivamente per la copertura di perdite.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sviluppo compagine associativa per soci titolari e familiari 1995 - 2010

anni	soci	incred.	familiari	incred.	totale	totale	incred.
	titolari	annuo		annuo	assistiti	incred.	%
1995	1.613	483	2.952	861	4.565	1.344	41,73
1996	1.811	198	3.162	210	4.973	408	8,94
1997	1.967	156	3.422	260	5.389	416	8,37
1998	2.027	60	3.530	108	5.557	168	3,12
1999	2.124	97	3.718	188	5.842	285	5,13
2000	2.210	86	3.876	158	6.086	244	4,18
2001	2.288	78	3.902	26	6.190	104	1,71
2002	2.426	138	4.176	274	6.602	412	6,66
2003	2.569	143	4.354	178	6.923	321	4,86
2004	2.738	169	4.602	248	7.340	417	6,02
2005	2.830	92	4.707	105	7.537	197	2,68
2006	3.242	412	5.202	495	8.444	907	10,03
2007	3.711	469	5.872	670	9.583	1.139	13,49
2008	4.052	341	5.972	100	10.024	441	4,60
2009	4.281	229	6.225	253	10.506	482	4,81
2010	4.481	200	6.846	621	11.327	821	7,81

Sviluppo compagine associativa 2010

4.481	SOCI	maschi	3.301	73,67%
39,18%		femmine	1.180	26,33%
6.846	FAMILIARI	maschi	2.421	35,36%
60,82%		femmine	4.425	64,64%
11.327	ASSISTITI	maschi	5.722	50,52%
		femmine	5.605	49,48%

Assistiti per fasce di età - 2010

fasce	soci	uomini	donne	familiari	uomini	donne	assistiti	valore %	uomini	donne
fino a 17	0	0	0	1.610	830	780	1.610	14,21	830	780
18 - 30	59	25	34	1.389	686	703	1.448	12,78	711	737
31 - 40	583	331	252	960	386	574	1.543	13,62	717	826
41 - 50	872	615	257	882	227	655	1.754	15,49	842	912
51 - 60	886	667	219	711	105	606	1.597	14,10	772	825
61 - 70	1.047	826	221	808	103	705	1.855	16,38	929	926
71 - 80	811	671	140	428	73	355	1.239	10,94	744	495
oltre 80	223	166	57	58	11	47	281	2,48	177	104
	4.481	3.301	1.180	6.846	2.421	4.425	11.327	100,00	5.722	5.605

BILANCIO 2010

RAFFRONTO LIQUIDAZIONI PER TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE E PER MESE DI COMPETENZA

RIEPILOGO PER PRESTAZIONE	n. assistiti 8.444 + 12,03	n. assistiti 9.538 + 13,00	n. assistiti 10.024 +5,10	n. assistiti 10.981 +9,54	n. assistiti 11.327 +3,15
descrizione	2006	2007	2.008	2.009	2.010
ACCERTAMENTI/ANALISI	122.947,61	160.500,50	180.659,91	211.350,48	226.044,28
AMBULANZA	589,24	1.267,10	1.386,08	647,00	1.162,00
ASSEGNO DI SOLIDARIETA'	35.940,00	33.000,00	42.000,00	54.000,00	51.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE E/O OSPED.	6.970,00	8.238,00	17.919,00	18.478,00	16.196,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO	0,00	0,00	4.000,00	9.000,00	0,00
CURE DENTARIE	254.523,38	247.245,26	333.143,40	329.104,27	365.925,88
INDENNITA' SURROGATORIA	42.350,00	65.785,23	115.820,00	126.445,00	128.375,00
INTERVENTO AMBULATORIALE	21.391,39	12.128,29	396,00	5.761,25	1.759,71
LATTE ARTIFICIALE	2.055,91	3.306,35	6.367,47	4.139,56	5.391,57
LENTI DA VISTA PER OCCHIALI O A CONT.	35.611,77	53.110,20	83.791,04	83.946,80	94.715,99
MEDICINALI	25.595,85	33.363,64	36.943,77	37.042,62	32.498,71
PROTESI/PRESIDI ORTOPED. E TERAPEUT.	20.379,78	32.606,45	39.187,51	33.198,20	63.499,30
RICOVERI E/O INTERVENTI CHIRURGICI	260.831,09	264.342,08	364.257,09	347.573,48	460.433,84
SPESE VIAGGIO	2.840,93	4.040,35	2.920,04	2.494,36	2.637,20
TERAPIE FISICHE RIABILITATIVE	65.494,15	72.760,75	104.820,05	89.637,35	102.763,60
TICKETS	151.775,69	182.693,94	221.061,23	273.314,29	293.943,75
VISITE SPECIALISTICHE	163.641,69	188.911,50	206.734,86	257.780,01	277.011,17
	1.212.938,48	1.363.299,64	1.761.407,45	1.883.912,67	2.123.358,00
numero rimborsi	15.875	18.169	22.543	23.932	25.751

RIEPILOGO PER DATA FATTURA	n. assistiti 8.444	n. assistiti 9.538	n. assistiti 10.024	n. assistiti 10.981	n. assistiti 11.327
mese di competenza	2006	2007	2.008	2.009	2.010
TRASCINAM. ANNO PRECEDENTE	49.126,24	70.192,45	192.094,86	61.509,91	163.595,91
FATTURE GENNAIO	75.221,07	82.418,74	108.942,20	111.869,26	124.818,30
FATTURE FEBBRAIO	70.859,13	109.070,26	105.818,10	135.744,96	154.604,69
FATTURE MARZO	95.206,12	121.034,22	111.170,44	143.602,52	159.976,41
FATTURE APRILE	96.059,09	74.215,06	99.843,51	146.898,75	156.004,50
FATTURE MAGGIO	85.823,97	107.146,75	104.256,18	140.838,22	165.854,75
FATTURE GIUGNO	77.202,32	103.418,34	131.081,73	125.035,56	152.495,19
FATTURE LUGLIO	85.121,22	89.767,78	140.679,79	122.719,80	145.951,14
FATTURE AGOSTO	33.255,91	40.422,28	48.782,27	52.120,52	63.695,80
FATTURE SETTEMBRE	68.750,89	83.677,60	96.614,08	137.176,73	133.258,07
FATTURE OTTOBRE	100.945,22	113.550,96	132.581,25	155.225,43	162.097,67
FATTURE NOVEMBRE	92.418,98	86.463,92	100.238,79	135.581,57	126.375,70
FATTURE DICEMBRE	105.576,78	65.863,70	131.299,25	105.232,53	88.187,41
totale	1.035.566,94	1.147.242,06	1.503.402,45	1.573.555,76	1.796.915,54
TICKETS (*)	151.775,69	182.693,94	221.061,23	273.314,29	293.943,75
MEDICINALI (*)	25.595,85	33.363,64	36.943,77	37.042,62	32.498,71
totale ticket e medicinali	177.371,54	216.057,58	258.005,00	310.356,91	326.442,46
TOTALE GENERALE RIMBORSI	1.212.938,48	1.363.299,64	1.761.407,45	1.883.912,67	2.123.358,00

(*) TICKETS sino all'anno 2005 sono stati liquidati a fine anno. Dal 2006 la liquidazione avviene con cadenza trimestrale

(*) MEDICINALI sino all'anno 2006 sono stati liquidati a fine anno. Dal 2007 la liquidazione avviene con cadenza semestrale

Prestazioni per fasce di importo - 2010

da euro	a euro	totale netto	%	n° rimborsi	%
0,00	258,00	1.265.134,25	59,58	24.485	95,084
258,01	516,00	255.214,20	12,02	721	2,800
516,01	1.500,00	429.286,53	20,22	481	1,868
1.500,01	2.500,00	81.950,03	3,86	45	0,175
2.500,01	3.500,00	32.567,67	1,53	11	0,043
3.500,01	5.000,00	3.590,00	0,17	1	0,004
5.000,01	7.500,00	15.985,27	0,75	3	0,012
7.500,01	10.000,00	27.935,00	1,32	3	0,012
10.000,01	15.000,00	11.695,05	0,55	1	0,004
		2.123.358,00	100,00	25.751	100,000

n° rimborsi 1995 - 2010

anni	n° rimborsi	Increment. %
1995	6.791	-
1996	6.887	1,41
1997	8.820	28,07
1998	8.264	-6,30
1999	7.895	-4,47
2000	8.684	9,99
2001	8.225	-5,29
2002	9.202	11,88
2003	14.270	55,07
2004	12.931	-9,38
2005	12.927	-0,03
2006	15.875	22,80
2007	18.169	14,45
2008	22.543	24,07
2009	23.932	6,16
2010	25.751	7,60

BILANCIO 2010

**RELAZIONE
DEL
COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Soci,

la presente relazione è resa nel quadro dei compiti stabiliti dalle disposizioni previste dall'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs. n° 39/2010 e dall'art. 2429, secondo comma, del codice civile.

Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lettera a), D.Lgs. n° 39/2010

1. Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Cramas, società di mutuo soccorso, al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della Società. È del Collegio Sindacale, viceversa, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. L'esame sul bilancio è stato condotto secondo i principi previsti per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento a nostro avviso ritenuto utile o necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi o se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in un modo che riteniamo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010. Si evidenzia, però, che la comparazione non è di facile lettura essendosi la Cramas trasformata da società cooperativa a mutualità prevalente a società di mutuo soccorso.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cramas al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cramas, per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della CRAMAS. E' di competenza del Collegio Sindacale, viceversa, l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n° 39/2010. A tale fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CRAMAS al 31 dicembre 2010.

Parte seconda: Relazione resa ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato costantemente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza e sulla base delle informazioni e della documentazione messa a nostra disposizione, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- alla data di redazione della presente relazione, non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio, non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Rileviamo solamente che in data 29 aprile 2010 ha avuto efficacia giuridica e fiscale la trasformazione della Cramas da Cooperativa a Società di Mutuo Soccorso.

Abbiamo, inoltre, esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio, che chiude con una perdita di euro 61.432, è stato redatto dall'organo amministrativo tenendo presenti sia i principi previsti dal codice civile sia le linee guida per gli enti non profit emanate dall'Agenzia per le Onlus.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito dell'attività di revisione legale, proponiamo, quindi, all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, così come redatto dall'organo amministrativo, non avendo altresì obiezioni da formulare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 11 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Massimo Alloj
Roberto Di Gianvito
Roberto Bordin

BILANCIO 2010

**SCHEMI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE
RENDICONTO GESTIONALE**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso associati per quote associative da versare	25	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	10.292	14.227
Valore Lordo	19.674	19.674
Ammortamenti	-9.382	-5.447
<i>II. Materiali</i>	0	0
Valore Lordo	505	115
Ammortamenti	-505	-115
<i>III. Finanziarie</i>	0	0
Totale Immobilizzazioni	10.292	14.227
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	0	0
<i>II. Crediti</i>	9.482	13.127
-entro 12 mesi	9.222	12.867
-oltre 12 mesi	260	260
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	543.540	650.167
Totale attivo circolante	553.022	663.294
D) Ratei e risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	563.339	677.521

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	64.114	55.363
a. capitale sociale	0	55.363
b. fondo di dotazione dell'ente	64.114	0
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	69.995	115.699
1) Riserva Statutaria e legale indivisibile	26.733	26.733
2) Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	0	0
3) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
4) altre riserve indivisibili	43.262	88.966
<i>III. Patrimonio libero</i>	-61.432	-45.706
1) Risultato di gestione esercizio in corso	-61.432	-45.706
2) Riserve accantonate negli esercizi pre- cedenti	0	0
Totale Patrimonio netto	72.677	125.356
B) Fondi rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	61.292	53.462
D) Debiti		
-entro 12 mesi	429.343	487.820
-oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti	429.343	487.820
E) Ratei e risconti	27	10.883
TOTALE PASSIVO	563.339	677.521

Rendiconto Gestionale a Sezioni Contrapposte

COSTI E ONERI		PROVENTI E RICAVI	
Descrizione		Descrizione	
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	2.424.568	RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE	2.362.522
attività sanitarie a soci	2.123.358	contributi dei soci ordinari	1.372.508
costi del personale	121.397	contributi del socio sovventore	990.000
spese di funzionamento e di servizi	169.719	abbuoni attivi	14
ammortamenti	4.325		
imposte dell'esercizio	5.769		
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	612
		interessi attivi	612
ONERI STRAORDINARI	0	PROVENTI STRAORDINARI	2
		arrotond. euro	2
TOTALI ONERI	2.424.568	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.363.136
Risultato gestionale 2010	-61.432,00		

CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE

	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore dell'attività		
Proventi dell'attività istituzionale		
1) Contributi dei soci	1.372.508	1.209.002
2) Contributi dei soci sovventori	990.000	920.000
3) Altri proventi dell'attività istituzionale	14	0
Totale proventi attività istituzionale	2.362.522	2.129.002
Proventi da attività accessorie		
1) Proventi da attività accessorie	0	0
2) Altri proventi da attività accessorie	0	0
Totale proventi attività accessorie	0	0
Totale valore dell'attività (A)	2.362.522	2.129.002
B) Oneri dell'attività		
6) Per materiale di consumo e prodotti vari		
d) materie di consumo e merci	0	0
e) Altri costi	0	0
6) Totale materiale di consumo e prodotti vari	0	0
7) Per Servizi		
a) per attività sanitarie e sussidi v/soci	2.123.358	1.883.913
b) altre attività in favore dei soci	0	0
c) altre spese per servizi	165.042	164.917
7) Totale Servizi	2.288.400	2.048.830
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il Personale		
a) Salari e stipendi	88.951	87.682
b) Oneri sociali	24.442	25.331
c) Trattamento di fine rapporto	8.004	7.363
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
9) Totale Costi del personale	121.397	120.376
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	3.935	3.935
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	390	115
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	4.325	4.050

BILANCIO 2010

	31/12/2010	31/12/2009
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	4.677	7.968
<i>Totale oneri dell'attività (B)</i>	2.418.799	2.181.224
<i>Differenza tra valore e oneri dell'attività (A-B)</i>	-56.277	-52.222
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
15) Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	393	1.451
- altri	219	14.914
16) Totale altri proventi finanziari	612	16.365
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
<i>Totale proventi e oneri finanziari (C)</i>	612	16.365
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
18) Totale Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Totale svalutazioni	0	0
<i>Totale rettifiche valore di attività finanziarie (D)</i>	0	0

BILANCIO 2010

	31/12/2010	31/12/2009
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	2	598
20) Totale proventi straordinari	2	598
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	0	6.193
21) Totale oneri straordinari	0	6.193
Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)	2	-5.595
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	-55.663	-41.452
22) Imposte dell'esercizio	5.769	4.254
23) Risultato gestionale positivo (negativo)	-61.432	-45.706

Il Presidente dell'Organo amministratore

BILANCIO 2010

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa

Premessa

La nostra Società di mutuo soccorso, pur essendo un ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, ha preferito redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE, sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia delle Onlus in data 11.02.2009.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio. Tanto in considerazione della peculiarità che contraddistingue le società di Mutuo Soccorso rispetto alle società di natura commerciale.

Più precisamente:

- a Il Patrimonio netto dell'ente prevede il fondo di dotazione alimentato dal versamento della quota di dei soci pari ad euro 25. Precisiamo che anche per effetto dell'art. 29 dello statuto l'intero patrimonio sociale, compreso il "fondo di dotazione" non può essere né ripartito né restituito ai soci;
- b Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio, bensì un semplice risultato di gestione;
- c Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività tipiche, costituiti unicamente dalla raccolta dei contributi associativi. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì "oneri da attività tipiche";
- d Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Adempimenti connessi alla trasformazione

Come a tutti noto la Cramas con assemblea del 19.11.2009 si è trasformata in SMS.

Conseguentemente abbiamo:

- a. Ottenuto l'iscrizione nel Registro delle Imprese come SMS in data 29.04.2010;
- b. Redatto, esclusivamente ai fini fiscali, un bilancio intermedio alla data del 28.04.2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2010.
- c. Inoltrato il modello Eas in data 23.06.2010
- d. Chiuso la partita iva in data 31.12.2010

Attività svolte

CRAMAS sms, come ben sapete, è una società di mutuo soccorso disciplinata dalla Legge 15 aprile 1886 n.3818 ed è stata costituita per offrire ai propri soci notevoli vantaggi in ambito mutualistico di base e, in misura secondaria, nell'azione di informazione e prevenzione sanitaria. La forza di aggregazione dei soci, unita al contributo economico della Fondazione BCC Roma, hanno consentito di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni. Nel corso dell'esercizio, infatti, abbiamo progettato, organizzato ed avviato i servizi meglio descritti nella relazione di gestione e di missione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Crediti verso Associati per quote associative da versare

I crediti verso associati sono pari ad euro 25 e rappresentano crediti verso il socio sostenitore "Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma" per la quota associativa da versare.

Immobilizzazioni immateriali

Sono stati considerati solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo pluriennale e cioè le spese di impianto e ampliamento (progetto grafico e fornitura tesserini, fornitore Ideo Srl) e gli altri costi pluriennali (spese notarili).

Più precisamente:

Categorie di beni	Valore storico	Ammortamenti	Valore netto	aliquota
Spese di impianto e ampliamento	12.114	4.846	7.268	20%
Altri costi pluriennali	7.560	4.536	3.024	20%
TOTALE	19.674	9.382	10.292	

La situazione dei beni immateriali può essere così riepilogata:

Valore netto al 31.12.2009	euro 14.227
Decrementi per ammortamenti	euro 3.935
Valore netto al 31.12.2010	euro 10.292

Immobilizzazioni materiali

Riguardano unicamente beni di valore inferiore a euro 516,46 e cioè piccole attrezzature d'ufficio. Il valore storico di euro 505, interamente ammortizzato, evidenzia un incremento di euro 390 rispetto l'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

La Mutua non ha immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

E' rappresentato dai crediti e dalla liquidità immediata. Più precisamente:

a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 9.222:

- Acconto d'imposta ires	euro 18
- Acconto di imposta irap	euro 4.400
- Altri crediti	euro 4.500
- Altri crediti verso erario	euro 304

b) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 260:

- Crediti verso inps	euro 260
----------------------	----------

c) Disponibilità liquide pari ad euro 543.540:

- BCC di Roma c/c	euro 541.808
- Cassa contanti	euro 1.732

Il totale dell'attivo circolante rileva un decremento di euro 104.207 rispetto al precedente esercizio.

Nonostante il forte decremento delle disponibilità liquide si sottolinea che l'attivo circolante è più che sufficiente per coprire non solo i debiti a breve ma anche il TFR;

Patrimonio netto

Risulta essere così composto:

Patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-61.432	-45.706
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		
3) Fondo di riserva		
Fondo di dotazione dell'ente	64.114	
Capitale sociale		55.363
Patrimonio vincolato		
1) Riserva legale e indivisibile	26.733	26.733
2) Altre riserve indivisibili	43.262	88.966
Totale	72.677	125.356

Il patrimonio netto rileva:

- Il risultato della gestione che presenta un disavanzo pari ad euro 61.432;
- Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 64.114, è costituito dalle quote di adesione previste dall'art. 12 dello Statuto sociale;
- I fondi di riserva previsti dall'art. 12 dello Statuto sociale, formati con gli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti, complessivamente pari ad euro 69.995;
- Il disavanzo dell'esercizio precedente di euro 45.706, coperto con l'utilizzo dei fondi di riserva.

Per completezza, si precisa che l'intero patrimonio netto compreso i fondi di riserva non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Società di mutuo soccorso, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto vigente.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ammontano ad euro 429.343 sono tutti esigibili nei dodici mesi ed evidenziano una variazione in diminuzione di Euro 58.477 rispetto l'esercizio precedente.. Non esistono, debiti di durata superiore ai 12 mesi.

Essi riguardano: :

- fornitori	euro	18.978
- Irpef	euro	15.935
- Inps	euro	9.266
- Irap	euro	5.769
- BCC Roma	euro	10.865
- Dipendenti per ferie, permessi e XIVma	euro	21.546
- Stipendi	euro	4.796
- Note spese da liquidare	euro	1.204
- Prestazioni sanitarie da liquidare	euro	340.984

Tutti i debiti sopra elencati vengono puntualmente onorati nei termini concordati o di legge. Non esistono contenziosi in corso.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riferiscono a ratei passivi per un valore complessivo di euro 27 e riguardano la parte dei contributi Inail conteggiati fino al 31/12/2010 e versati a febbraio 2011.

CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate "linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza ed inoltre:

- Il valore delle attività istituzionali pari ad Euro 2.362.522 è rappresentato:

a. Contributi da soci	euro	1.372.508
b. Contributi da soci sostenitori	euro	990.000
c. Abbuoni e arrotondamenti	euro	14

Non sono state realizzate attività accessorie di alcun genere. Per quanto esposto si evidenzia ulteriormente che la Mutua non ha svolto alcun tipo di attività commerciale in quanto gli introiti sono limitati ai soli versamenti eseguiti dagli associati.

Si evidenzia infine che i proventi dell'attività istituzionale rilevano un incremento di euro 233.520 rispetto al valore della produzione del precedente esercizio.

- Gli oneri dell'attività pari ad Euro 2.418.799 sono rappresentati da:

B) Oneri dell'attività

6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0
7) Per servizi	2.288.400
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	88.951
b) Oneri sociali	24.442
c) Trattamento di fine rapporto	8.004
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	0
Totale Costi del personale	121.397
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	3.935
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	390
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.325
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	0
12) Accantonamento per rischi	0
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	4.677
Totale oneri dell'attività	2.418.799

- I proventi e oneri finanziari: ammontano ad Euro 612 e riguardano gli interessi attivi di competenza.
- I proventi e oneri straordinari: Non sono stati accertati.
- Imposte dell'esercizio: sono stati accantonati euro 5.769 per Irap.

Ulteriori informazioni

Seguendo quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" dell'Agenzia delle Onlus, si evidenziano le seguenti informazioni:

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss. / licenz. nell'esercizio
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	4	0	0
Operai	0	0	0
Totali	4	0	0

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori, i sindaci e le persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili hanno ottenuto i seguenti compensi:

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	48.009
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	48.009

Collegio sindacale	Importo
Compensi in denaro	9.023
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	9.023

Agli amministratori e sindaci sono inoltre stati erogati gettoni di presenza per complessivi euro 11.538.

DPSS – Documento programmatico sulla Sicurezza

Al sensi dell'allegato B, comma 26, del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 (codice in materia dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del DPSS nei termini di legge.

Conclusioni

Come evidenziato precedentemente, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. Invero, viene ribadito che i proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari, del socio sostenitore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale.

Relativamente al disavanzo conseguito pari ad Euro 61.432, Vi proponiamo di coprirlo interamente utilizzando i fondi di riserva indivisibili costituiti con gli avanzi realizzati nei precedenti esercizi ed utilizzabili esclusivamente per la copertura di perdite.

Il presente rendiconto, composto da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale a sezione contrapposte;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione e di missione

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2010, comprensivo dei vari allegati e della proposta di copertura del disavanzo subito, così come Vi è stato sottoposto.

**Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente**